



Corinaldo, 30/06/2023

L'associazione tecnico professionale Co.E.S. Italia, nella sua articolazione Regionale **Co.E.S. Marche**, accoglie con piacere l'invito alla collaborazione con le Istituzioni regionali, per la propria area di competenza e sinergicamente alle società scientifiche SIEMS e SIIET, al fine di migliorare il servizio di Emergenza Urgenza dei cittadini marchigiani.

Tenuto conto dell'esigenza ormai condivisa dalle parti e dalle Istituzioni Nazionali, appare urgente e necessario aggiornare e rimodulare quanto previsto a livello nazionale dal DPR del 27 Marzo 1992 che sanciva la nascita del sistema di Emergenza Territoriale in Italia. Nondimeno occorre rimodulare a livello Regionale l'organizzazione del SET 118.

Senza ripetere quanto giustamente affermeranno i colleghi di SIEMS, SIIET E ANIARTI, sulle considerazioni generali dello stato attuale e le valutazioni già espresse in tema di competenze professionali, esigenze organizzative centralizzate a livello Regionale ecc... la nostra Associazione di Categoria pone un focus specifico sulla necessità di uniformare la composizione e la tipologia degli equipaggi delle Po.T.E.S. adottando un uniforme modello organizzativo nelle varie AST territoriali.

Seppur la figura professionale dell'Autista Soccorritore non sia stata ancora normata a livello Nazionale, anche se grandi passi in avanti si stanno compiendo, le competenze e le attività dell'Autista Soccorritore oggi sono assolutamente adeguate alle necessità operative, sia da un punto di vista tecnico e di sicurezza, sia dal punto di vista della capacità di operare sul paziente nell'ambito delle proprie competenze sia in stretta collaborazione con il personale sanitario all'interno del TEAM di Emergenza Urgenza.

E' un dato di fatto che ad oggi le tipologie dei mezzi di soccorso impiegati a copertura del territorio siano difformi a tal punto da render complesso analizzare quale sia più appropriato, performante ed economicamente sostenibile. Ad oggi gli equipaggi MSA e MSI sono maggioritariamente a gestione diretta con personale sanitario e tecnico dipendente AST e mezzo di proprietà e in gestione all'ente pubblico, mentre le MSB sono affidate alle OdV o privato. Nell'ottica di una riorganizzazione riteniamo assolutamente necessario prevedere una linea comune all'interno del territorio Regionale attraverso l'adozione di un modello unico di composizione degli equipaggi, andando verso una gestione diretta aziendale (AST) dei mezzi con personale sanitario a bordo (mezzi avanzati a leadership medica o a leadership infermieristica, analogamente alle esperienze ad esempio dell'Emilia Romagna e della Lombardia), con personale tecnico Autista Soccorritore dipendente del SSR, e l'affidamento dei mezzi MSB in convenzione ex D.lgs. 117/2017.

Riteniamo inoltre necessario aggiornare la DGR 1405 del 2001, aggiornarla alle attuali esigenze di sistema e mettere in campo dei percorsi formativi e di controllo in capo alle AST.

- Prevedere la partecipazione delle Società Scientifiche e Associazioni di Categoria Tecnico Professionali di settore come la scrivente nelle commissioni Istituzionali che si occupano di Emergenza Urgenza Sanitaria (come in passato il CRES), ripristinando in sostanza una commissione permanente che preveda la partecipazione della rappresentanza delle professioni e gli organismi decisionali della Regione;
- Proseguimento delle attività iniziate con l'avvio del "Tavolo Tecnico Regionale";
- Rimodulazione a livello Regionale della dislocazione delle postazioni territoriali dell'Emergenza Sanitaria (POTES) e dei relativi equipaggi (MSA) a leadership medica e a leadership infermieristica, e mezzi di soccorso di base (MSB). A fronte di una marcata medicalizzazione degli equipaggi il tasso di ospedalizzazione Regionale resta elevato come mostrato nella tabella 1.35 del PSSR Marche, Cit: *"la Regione Marche presenta un tasso di ospedalizzazione superiore al valore Nazionale per tutte le fasce di età, tranne che per la fascia 0-14 anni il cui tasso risulta essere inferiore"*;
- Centralizzazione e Acquisizione a livello Regionale per l'acquisto dei mezzi di soccorso aziendale;
- La creazione di un centro unico per la formazione e certificazione professionale, sia per sanitari che personale tecnico;
- La creazione di un centro di coordinamento unico tra le Centrali Operative e NUE 112, e gli altri enti di soccorso VV.FF. , Forze dell'ordine e Protezione Civile ecc... ;
- All'interno delle AST l'individuazione di personale per la creazione e supervisione e coordinamento delle Maxi-emergenze con l'instaurazione di una Governance Regionale;
- Standardizzazione su base Regionale delle dotazioni tecniche, degli zaini di soccorso dei mezzi ALS e della tecnologia documentale;
- L'introduzione di misure atte a prevenire il fenomeno denominato Burn Out del personale sanitario e tecnico del SET 118 e la prevenzione delle aggressioni a carico di tutto il personale dell'area emergenziale.

In conclusione, **Co.E.S. Marche** esprime pieno supporto a quanto espresso nel PSSR Marche, ne condivide le finalità, ma auspica un intervento urgente da parte delle istituzioni Regionali in quanto la riorganizzazione del Sistema 118 o la si regolamenta in tempi ristretti o *obtorto collo*, si materializza inesorabilmente sul campo.

Il Presidente Co.E.S. Marche  
Stefano Marconi